

Poste, la Cisl dei Laghi: “Mancano 50 addetti”

La Cisl dei Laghi annuncia nuovi disagi alle Poste per il recapito della corrispondenza nei prossimi giorni in tutta provincia di Como.

«La ormai cronica carenza di personale sul territorio comasco non ha mai raggiunto livelli così alti – spiega il sindacato – Questa situazione sta generando disagi e fomentando lamentele nei numerosi uffici postali della provincia. Stiamo parlando di una carenza di circa cinquanta di unità, nei diversi ruoli, numeri che costringono i dipendenti a un surplus di lavoro e a continue trasferte, esponendo i clienti a lunghe ed estenuanti code agli sportelli, soprattutto negli uffici considerati dall'azienda di minor importanza».

Una situazione, spiegano sempre dalla Cisl dei Laghi, che ha ripercussioni sul personale, ma anche sull'utenza. «Siamo prossimi al periodo di ferie estive – spiega Stanislao Pisani, responsabile sindacale per il territorio di Como – la già precaria situazione non potrà che precipitare, inesorabilmente, rendendo, di fatto, l'estate rovente per i cittadini».

L'unica speranza sarebbe il recente accordo sottoscritto tra azienda e parti sociali sulle politiche attive a livello nazionale, dove si prevedono stabilizzazioni di personale nel settore recapito. L'età media degli impiegati a Como è inoltre elevata, raggiunge i 55 anni. «L'accordo farebbe scaturire – conclude la Cisl dei Laghi – come una sorta di effetto domino un potenziale, e tanto auspicato, trasferimento di personale verso gli sportelli degli uffici».